

Dalla giunta Santelli altri 3.700.000 euro per il risanamento dei due siti



Attraverso la rimodulazione dei fondi europei, altri 3.700.000 euro andranno ad aggiungersi alle risorse già stanziare per la bonifica delle discariche di **Cassano Ionio e Castrovillari**, per una spesa che così sarà complessivamente pari a più di 6 milioni di euro. Lo prevede la delibera con la quale nei giorni scorsi la giunta regionale presieduta da Iole Santelli si è occupata del Piano di azione e coesione 2007/2013, approvando la rimodulazione del piano finanziario e le correlate schede di intervento. In particolare, attraverso il provvedimento adottato dal governo calabrese, viene portata a 6.343.612 euro la somma (prima fissata in 2.643.612 euro) destinata alle attività di riqualificazione ambientale dei siti inquinati classificati ad alto rischio nei Comuni di Davoli (in località Vasì) e Tortora (in località Sicilione), per una spesa di 2.640.000 euro, oltre che all'allestimento dei siti di stoccaggio degli impianti pubblici di Sambatello e Gioia Tauro, con un investimento per questi ultimi di 400.000 euro. Con poco più di 3.300.000 euro, infine, si procederà alla chiusura definitiva – secondo cronoprogramma, entro il Maggio 2021 – delle discariche pubbliche insistenti nei Comuni di **Cassano Ionio e Castrovillari**

."Nel solco del lavoro portato avanti dal collega delegato all'ambiente Sergio De Caprio e secondo le indicazioni programmatiche dettate dal presidente Santelli", sottolinea

l'Assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo, "si interviene finalmente e dopo anni di vana attesa per sanare antiche ferite, aperte in territori a forte vocazione agricola, associati anche in termini di brand a produzioni di qualità e bio in cui tuttavia la presenza di discariche, sia pur non più utilizzate o in fase di esaurimento, rappresenta un controsenso in termini logici e naturali".

Aggiunge Gallo: "Gli impegni assunti dal presidente Santelli e dal governo di centrodestra, soprattutto in riferimento ai siti di Cassano e Castrovillari, trovano concretezza attraverso uno specifico impegno politico e finanziario, esplicitatosi con l'assunzione di un atto di programmazione che destina risorse fresche al raggiungimento dell'obiettivo, andando a rimpinguare somme già stanziare ma del tutto insufficienti al raggiungimento dell'obiettivo. È evidente e palpabile l'attenzione al territorio: la svolta è nei fatti".